

"Trasimeno Music Festival" anche a Gubbio

La quinta edizione del "Trasimeno Music Festival", ideato e diretto dalla pianista catalana Angela Hewitt, che si svolgerà in Umbria dal 27 giugno al 3 luglio, farà tappa anche a Gubbio nella Chiesa di S. Domenico, lunedì 29 giugno alle ore 21. Il prezzo del biglietto per gli eugubini sarà di €22,50 anziché 45 euro. Per informazioni, tel 0759220693 fax 0759273409.

Giorno & Notte

Mostre a

Mostre a Perugia: dipinti di G. G. (Le Gallerie dei Gerosolimitani). Mostre a Gubbio: lavori dedicati al cibo. Spazio Contemporaneo.

Storia in 3D

La grande vittoria di Annibale sui Romani a Tuoro ricostruita con la tecnologia elettronica in un dvd

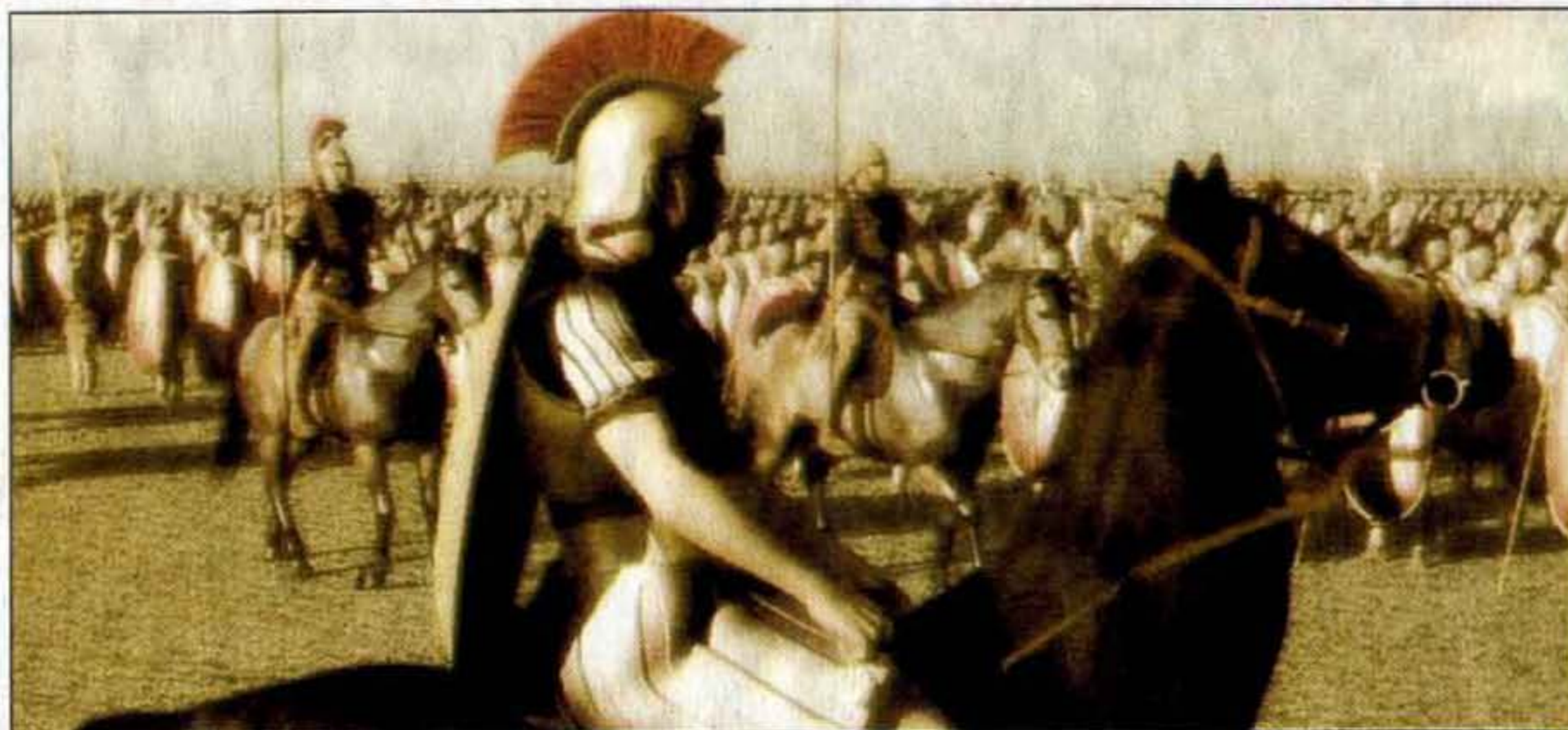
Rivive la battaglia del Trasimeno

di GORGIO VICARIO

Quando le truppe romane sventano nella piana a nord del Trasimeno, dalla stretta via oggi detta del "Malpasso", la violenza dell'attacco cartaginese spezza in due le loro colonne. La terra trema e la polvere si unisce alla nebbia, e prima ancora di vedere in faccia i loro nemici i soldati di Flaminio adono nell'imboscata. Dopo quasi tre ore di battaglia a restare sul campo sono circa 10.000 romani. L'azzurro del lago, in poco tempo, si tinge del rosso del sangue e la testa del console Caio Flaminio si perde assieme alle tante altre mozate dalle forze di Annibale. Alcuni, prima di cadere per mano cartaginese, si suicidano o vengono inghiottiti dal Trasimeno, la disfatta romana è totale.

Sono minuti ad altissima tensione quelli ricostruiti dal documentario "Annibale al Trasimeno" presentato venerdì in anteprima nazionale a Rimini al Festival del Mondo Antico, e che stasera alle 21.00 sarà replicato per la prima assoluta a Tuoro. Minuti durante i quali lo spettatore viene proiettato sul campo di battaglia, una battaglia violenta e inaspettata che le truppe romane subiscono a causa di un'imboscata. Stratagemma bellico non ancora contemplato, a quell'epoca, è il 217 a.C. nel modo di combattere dei romani, ancora abituati a battaglie campali a viso aperto.

La cavalleria e la fanteria di Annibale li abbattano sulle



truppe del Console in una ricostruzione di livello cinematografico coinvolgente, la musica contribuisce a far salire la tensione, mentre gli effetti audio delle lance e dei framboli scagliati sui romani aumentano la spettacolarità della scena. Si tratta di un prodotto unico nel suo genere, uno dei primi esempi di ricostruzione storica attraverso le tecniche di "character animation", il tutto certificato dalla consulenza storico-scientifica del professore Giovanni Brizzi, ordinario di Storia Romana all'

Università di Bologna e tra i massimi esperti a livello internazionale di Annibale, che venerdì, durante la presentazione a Rimini, ha ribadito l'aderenza storica e la valenza scientifica del prodotto. Un prodotto nato dalla volontà del Comune di Tuoro sul Trasimeno e da un'idea di Ermanno Gambini dell'Università di Perugia. Tre anni di lavoro e un team di una trentina di persone guidate da Luca Palma ed Ernesto Vigneri che ne hanno firmato anche la regia. Musiche originali scritte dal compositore pe-

Sopra tre ricostruzioni in 3D dalle battaglie del Trasimeno. A destra un momento della presentazione: da sinistra Giovanni Brizzi (Università di Bologna), Luca Palma e Ernesto Vigneri (registi)

rugino Alessandro Deledda sulla sceneggiatura di Antonella Valoroso. Quarantacinque minuti che raccontano la figura di Annibale, la storia della Seconda Guerra Punica, e l'episodio della Battaglia del Trasimeno per un documentario di alta qualità tecnica e scientifica che si inserisce nel progetto di valorizzazione più ampio che il Comune di Tuoro sta portando avanti, e che lo vede capofila del percorso storico legato ai luoghi del passaggio del condottiero di Cartagine. Un documentario che po-

trebbe aprire la strada alla realizzazione di un film storico animato sulle guerre Puniche e che una volta prodotto, come spiegano gli stessi autori potrebbe trovare spazio in circuiti di livello nazionale e internazionale. I personaggi e i paesaggi sono tutti ricostruiti in 3D: i movimenti delle truppe, l'avanzata dei romani verso il malpasso, l'attacco dei cartaginesi, così come i luoghi. Come spiega Luca Palma, uno dei registi assieme ad Ernesto Vigneri, che si è occupato anche della modellazione e delle animazioni: «Partendo dalle tavole di Donato Spedaliere abbiamo iniziato a modellare i personaggi; all'inizio, spiega, sono tanti fili di ferro che si muovono su degli scenari non ancora ben definiti, poi mano a mano abbiamo iniziato ad aggiungere particolari modellandoli come pezzi d'argilla per renderli il più possibile veri, i movimenti degli attori virtuali sono stati ottenuti attraverso la motion capture, la tecnica che permette di trasferire i

movimenti "catturati" da attori reali su attori virtuali. Gli scenari, prosegue, li abbiamo realizzati riproducendo in maniera fedele, punto per punto, i luoghi della battaglia». Per realizzare i 45 minuti del documentario i computer hanno lavorato per quasi quattromila ore, in pratica come se fossero stati accesi per un anno. Prima della fine del 2009 il documentario sarà prodotto su dvd dal Centro di Documentazione sugli studi annibalici di Tuoro e distribuito.